

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

**Area:** INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SULLA MOBILITA'

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03915 del 07/04/2020

Proposta n. 4908 del 01/04/2020

**Oggetto:**

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i. articoli n. 52 quater e 52 sexies, alla costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4") – DP 75 bar" nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI). Istanza presentata da Snam Rete Gas S. p. A. – Proroga dei termini inizio e fine lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n. G05939/2017.

**Proponente:**

Estensore	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i. articoli n. 52 quater e 52 sexies, alla costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4") – DP 75 bar" nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI). Istanza presentata da Snam Rete Gas S. p. A. – **Proroga dei termini inizio e fine lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n. G05939/2017.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità*";

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Infrastrutture e Mobilità*" al dott. Stefano Fermante;
- l'atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*" della Direzione Regionale "*Infrastrutture e Mobilità*", al dott. Paolo Alfarone;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*";

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 2082 del 29/08/2016, acquisita al protocollo regionale con il n. 438047/GR/23/16 del 30/08/2016, la società Snam Rete Gas S. p. A. ha chiesto l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., del metanodotto denominato "Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4") – DP 75 bar" nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI);
- con nota prot. n. 521201 del 18/10/2016, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha avviato il procedimento ai sensi dell'articolo 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i. e, con nota prot. n. 50043 dell'01/02/2017, ha indetto la prima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 10 febbraio 2017;
- con Determinazione n. G05939 del 09/05/2017, pubblicata sul BURL n.39 del 16/05/2017, è stato approvato il progetto definitivo dichiarata la pubblica utilità delle opere, l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori e, contestualmente, è stata autorizzata la Società Snam S.p.A alla costruzione e all'esercizio delle stesse, ai sensi ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexiex del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- il sig. Massimo Zonetti, proprietario degli immobili siti nel Comune di Poggio Nativo (RI) contraddistinti in Catasto al foglio n. 6 mappali n. 512 – 513 – 311, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio notificato l'8 luglio 2017, ha impugnato la Determinazione n. G05939/2017 e, con successivo atto di motivi aggiunti, il Decreto emanato dalla Provincia di Rieti n. 1 del 22.08.2017 recante l'imposizione di servitù in favore di Snam Rete Gas S.p.A. e l'autorizzazione all'occupazione d'urgenza degli immobili in questione;
- il TAR Lazio, con Ordinanza n. 3428/2018, ha sospeso l'efficacia del Decreto provinciale n.1/2017 e, con Ordinanza n. 1625/2019, ha disposto una verifica tecnica per prevedere tracciati alternativi in contraddittorio fra le parti;
- il TAR Lazio, all'esito della verifica, ha respinto il ricorso ed i motivi aggiunti con Sentenza n. 2364/2020, ordinando, tra l'altro, che la sentenza fosse eseguita dall'Autorità amministrativa;

CONSIDERATO che, con la già menzionata Determinazione n. G05939/2017, erano stati fissati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori per la realizzazione dell'opera in questione rispettivamente in mesi 12 e mesi 36 a far data dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.L., avvenuta il 17/05/2017;

VISTA la nota prot. n. DI-CEOC/LAV/BEL/144 del 10.03.2020 - acquisita al prot. regionale con il n.220065 del 12/03/2020- con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A ha chiesto la proroga dei termini stabiliti nella suddetta Determinazione, non essendo stata nelle condizioni di poter dar l'avvio alla realizzazione dell'opera nei termini stabiliti dalla Determinazione n. G05939/2017 per i motivi sopra esposti;

ATTESO che l'art.13 comma 4 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dispone che *"Se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera."*

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.13 comma 4 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non essendo espressamente stabilita nella Determinazione n. G05939/2017, la validità ed efficacia della dichiarazione di pubblica utilità deve intendersi di durata pari ad anni 5 (cinque), ovvero fino alla data del 16/05/2022;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. DI-CEOC/LAV/BEL/144 del 10.03.2020, la società Snam Rete Gas S.p.A ha chiesto la proroga dei termini di cui alla Determinazione n. G05939 del

09/05/2017 concernenti i lavori di costruzione del metanodotto denominato “*Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4”) – DP 75 bar*” nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI), prevedendone l’ultimazione al limite della validità della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ovvero entro e non oltre il 16/05/2022;

CONSIDERATO altresì che, dalla documentazione in possesso, allo stato non risultano variati i presupposti in base ai quali era stata adottata la citata Determinazione n. G05939 del 09/05/2017 che ha approvato il progetto definitivo, dichiarato la pubblica utilità delle opere, l’indifferibilità e l’urgenza dei lavori e, contestualmente, autorizzato la Società Snam S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle stesse;

ATTESO inoltre, che il TAR Lazio, con Sentenza n. 2364/2020, ha ordinato, tra l’altro, che la stessa fosse eseguita dall’Autorità amministrativa, che nel caso di specie è l’Amministrazione regionale titolare del procedimento;

RITENUTO che, per le motivazioni sopra dette, sussistono i presupposti per poter concedere, ai sensi dell’articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, la proroga richiesta per la realizzazione del metanodotto denominato “*Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4”) – DP 75 bar*” nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI), autorizzata con Determinazione n. G05939 del 09/05/2017, ridefinendo i termini di inizio dei lavori di costruzione e di ultimazione degli stessi entro il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ovvero entro e non oltre il 16/05/2022;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di concedere, ai sensi dell’articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, la proroga richiesta per la realizzazione del metanodotto denominato “*Allacciamento Olivi S. p. A. DN 100 (4”) – DP 75 bar*” nei Comuni di Scandriglia (RI) e di Poggio Nativo (RI), autorizzata con Determinazione n. G05939 del 09/05/2017, ridefinendo i termini di inizio dei lavori di costruzione e di ultimazione degli stessi entro il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ovvero entro e non oltre il 16/05/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Infrastrutture e Mobilità  
*Dott. Stefano Fermante*